

Correttezza o appropriatezza?

10/04/2022 11:57:26

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	10:29:24 - 05/25/2021

Keywords

sintassi del periodo, analisi del periodo, subordinazione, coesione, coesivo, causale, modo verbale, diafasia, registro, infinito

Quesito (public)

Desidererei sapere se questa frase è corretta: "Mandali a farsi curare". Io ritengo di sì, comunque tale frase mi è stata contestata e mi è stata consigliata al suo posto quest'altra: "Mandali dal medico affinché possano curarsi". Ci terrei molto ad avere un vostro parere al riguardo.

Risposta (public)

La sua frase è ben costruita: il verbo mandare è usato qui come verbo di comando e può reggere, pertanto, una proposizione all'infinito il cui soggetto coincide con l'oggetto del comando. Mandare, insomma, si comporta come ordinare: ti mando a farti curare = ti ordino di farti curare. Per quanto riguarda la costruzione fattitiva (fare o lasciare + infinito), essa è usata correttamente: farsi curare = 'fare in modo di essere curati'. Si può forse obiettare che l'espressione sia un po' scortese, al limite violenta, ma questa considerazione va rapportata alla situazione: tra persone che sono in confidenza la frase è appropriata; in una conversazione tra persone che non si conoscono risulterebbe straniante. Attenzione, però: la versione emendata risulterebbe inutilmente dettagliata e pomposa in un contesto informale, ma sarebbe comunque bizzarra in un contesto formale: la schiettezza di mandali, infatti, contrasta con la ricercatezza della finale esplicita, per giunta introdotta dal raro affinché. Una possibile riformulazione di questa versione formale della frase potrebbe essere "Consigliagli di andare dal medico", o, volendo essere ancora più distaccati, "Consiglia loro di consultare un medico".
Fabio Ruggiano